



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## QUESITO N. 3

**(ASE 42/2019) PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLA “RICOLLOCAZIONE DEL POLO GENOVESE DI INGEGNERIA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI GENOVA NEL PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI ERZELLI”**

**Intervento finanziato nell'ambito del Patto della Città con risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2014-2020.**

**CIG: 8080281AD0 CUP D39F17000120001**

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto si porta a conoscenza la risposta fornita al seguente quesito posto all’ente appaltante da parte di un soggetto interessato a detta procedura:

### **Domanda:**

In ordine alla procedura in oggetto, ed in particolare con riferimento alla ripartizione del punteggio tra la componente tecnica (60 punti) e la componente economica (40 punti) di cui all’articolo 9 “Forma dell’appalto e criteri di aggiudicazione” del Disciplinare di Gara, siamo purtroppo costretti ad evidenziare come detta previsione appaia in contrasto con l’art. 95 comma 10-bis del D.Lgs. 50/2016, nel quale è espressamente previsto che “La Stazione Appaltante, al fine di assicurare l’effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell’offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la Stazione Appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento”. Inoltre, si evidenzia che sulla Piattaforma SINTEL, nella sezione “Dettaglio della procedura”, alla voce “Criterio di aggiudicazione” sono previsti invece 70 punti per la parte tecnica e 30 punti per la parte economica, suddivisione che sarebbe compatibile con le disposizioni di legge. Atteso dunque che, allo stato, la previsione inserita nel disciplinare si configura come lesiva dell’interesse sostanziale del concorrente ad una competizione secondo meritocratiche opzioni di qualità oltre che di prezzo e che, come più volte ribadito in sede giurisdizionale anche dagli organi competenti (sul punto si veda, ex multis, Cons. di Stato, Sez. III, n. 2014/2017 e TAR Toscana, Firenze, Sez. I, n. 351/2018), una tale previsione obbligherebbe i concorrenti, loro malgrado, ad impugnare anticipatamente la citata clausola di lex specialis, si chiede di confermare che la previsione in oggetto costituisce refuso e che, conformemente, si provveda ad adeguare in ogni documento inerente la procedura la ripartizione del punteggio nel rispetto dei limiti imposti dal Codice degli Appalti.

### **Risposta:**

Confermiamo che si tratta di refuso che abbiamo provveduto a correggere e sono in corso di pubblicazione le rettifiche (alcune sono già intervenute e altre lo saranno a brevissimo, per questo ci sono ancora indicazioni non tutte coerenti).

Pertanto la ripartizione dei punteggi per l'offerta tecnica e quella economica è 70 e 30, conformemente alla normativa vigente.

Rimane fermo il termine per la presentazione delle offerte del 06/12/2019 alle ore 16,00.

Genova, 15 novembre 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to digitalmente Arch. Mauro Maspero